



COMUNE DI MAGIONE

PROVINCIA DI PERUGIA - P.zza Frà Giovanni da Pian di Carpine, 16 - 06063 Magione

C.F./P.I. 00349480541 - Tel. 075/8477001 - Fax 075/8477041

AREA LAVORI PUBBLICI

CAPITOLATO

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO E SUA DURATA

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione delle operazioni cimiteriali indicate nel successivo Elenco delle Opere Cimiteriali, presso i seguenti cimiteri del Comune di Magione:

- Magione Capoluogo
- Villa-Soccorso
- Agello
- Sant'Arcangelo
- San Feliciano
- San Savino
- Monte del Lago
- Montemelino
- Montesperello
- Caligiana

L'appalto ha una durata di anni 5 (cinque), con inizio il giorno 01/01/2012 oppure, se successivo, il primo giorno del mese seguente l'aggiudicazione del servizio.

ART. 2 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto d'appalto il presente Capitolato con l'Elenco delle Opere Cimiteriali, il disciplinare di gara e il Regolamento Comunale per i servizi funebri e cimiteriali approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 26/02/1999 e s.m.i.

ART. 3 - SPESE ED ONERI A CARICO DELL'IMPRESA

Sono a carico dell'impresa, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi della stazione appaltante i seguenti oneri, nessuno escluso, tanto se esistenti al momento della stipulazione del contratto di appalto quanto se stabiliti o accresciuti successivamente:

- Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto d'appalto, nonché le spese di assicurazione contro furti, incendi e responsabilità civile verso terzi, per il periodo del contratto;
- Tutte le spese dirette e indirette, per beni di consumo o durevoli, personale, forza motrice, automezzi, attrezzature ecc.;
- Tutte le spese inerenti le retribuzioni ed assicurazioni sociali, prevenzione degli infortuni sul lavoro, derivanti da leggi, decreti e contratti collettivi di lavoro per il proprio personale;
- Tutte le spese derivanti dalla raccolta dei rifiuti generici quali fiori, foglie, erba, potature delle piante, e dallo stoccaggio degli stessi negli appositi contenitori;
- Tutte le spese derivanti dalla raccolta e dal trasporto in discarica, compreso il relativo conferimento del materiale di risulta, quale calcinacci derivanti dall'apertura dei loculi, inclusi i rifiuti derivanti dalle esumazioni ed estumulazioni, e per tutto il materiale dichiarato inutilizzabile;
- Tutte le spese di acquisto, uso e manutenzione relative ad attrezzi, strumenti, utilizzo di nolo o mezzi meccanici, acquisto di materiali, anche di pulizia e quanto altro necessario per la regolare esecuzione dei lavori stessi;
- Tutte le spese necessarie per l'adempimento degli obblighi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. n° 81/2008, ivi compresi i dispositivi di sicurezza collettiva ed individuale, formazione ed informazione per i lavoratori, ecc..

ART. 4 - RESPONSABILITA' PER DANNI ALLE COSE E/O ALLE PERSONE

L'impresa stipulerà entro 15 giorni dall'inizio del servizio dovrà presentare una polizza assicurativa, specifica per questo appalto, di responsabilità civile verso terzi, con massimale di € 1.000.000,00, a copertura di qualsiasi rischio tanto a cose che a persone.

ART. 5 - DISCIPLINA DELLE MAESTRANZE NEI CIMITERI

L'impresa appaltatrice ha l'obbligo di osservare e far osservare dai suoi operai le leggi, i regolamenti e le prescrizioni indicate dal competente ufficio comunale, nonché di tenere un comportamento consono alla funzione e alle circostanze in cui si svolgono i lavori, di dotare i dipendenti di un abbigliamento decoroso ed uniforme. L'impresa appaltatrice ha l'obbligo di mantenere un livello minimo di presenza dei propri operai all'interno dei cimiteri nella misura di 1 (uno) operaio per la pulizia e la manutenzione del verde. Il numero complessivo delle assenze giornaliere in un mese non potrà superare giorni 5 lavorativi. L'impresa appaltatrice, nell'affidare i compiti agli operai di cui sopra, dovrà tener conto di quanto indicato nel D. Lgs. n° 81/2008 (idoneità alla mansione).

Per ogni operaio assente verrà applicata la penale di €. 500,00 al giorno, da detrarsi dai pagamenti mensili.

ART. 6 - OGGETTI RINVENUTI

Qualunque oggetto, di qualsiasi tipo, che si rinvenisse all'interno dei cimiteri durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere consegnato al competente Ufficio Comunale.

ART. 7 - VISITE E CONTROLLO LAVORI - DENUNCIA DI PROVVEDIMENTI OCCORRENTI

A richiesta della stazione appaltante, l'impresa appaltatrice dovrà presentarsi, senza compenso, a tutti i controlli sui lavori. Se l'impresa appaltatrice o i suoi operai riscontrassero danni o pericoli, causati da terzi, negli stabili oggetto dell'appalto, dovranno darne immediata comunicazione al competente ufficio comunale per i provvedimenti del caso.

ART. 8 - NORME PER LA CORRETTA ESECUZIONE DELLE OPERE

L'impresa è tenuta a nominare un responsabile unico cui gli Uffici Comunali potranno far riferimento per ogni comunicazione e/o problema attinente la gestione del servizio;

L'impresa appaltatrice dovrà garantire la presenza di operai in possesso delle necessarie professionalità per la chiusura dei loculi e la cura del verde nonché per tutte le altre necessarie operazioni previste dal presente Capitolato. Tutte le opere oggetto dell'appalto dovranno essere eseguite a regola d'arte ed in conformità alle istruzioni che impartirà in proposito il competente ufficio comunale. Per ogni violazione delle istruzioni verrà applicata una penale di € 500,00 da detrarsi dai compensi trisrali. Le violazioni non devono essere superiori a due nell'arco di un mese, pena la risoluzione del contratto.

L'impresa non potrà depositare all'interno dei cimiteri attrezzature e materiali oltre quelli strettamente necessari per svolgere il servizio e non potrà esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso.

ART. 9 - ORDINE NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI. LAVORI NEI GIORNI DI SABATO, DOMENICA E FESTIVI

La stazione appaltante stabilisce i tempi e l'ordine di esecuzione dei lavori senza che l'impresa appaltatrice possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

L'impresa appaltatrice, quando necessario, è tenuta inoltre a:

a) provvedere alla traslazione di salme per l'avvicinamento prima della tumulazione del nuovo feretro, anche nei giorni di sabato, domenica e festivi;

- b) garantire il servizio essenziale di sepoltura, anche nei giorni di sabato, durante le festività, gli scioperi, le ferie e comunque come stabilito dal competente Ufficio Comunale;
- c) garantire in qualsiasi orario di ogni giorno la pronta esecuzione, entro due ore dalla chiamata, della operazione di ricognizione delle salme di cui all'Elenco delle Opere Cimiteriali indicando i numeri telefonici degli operai a cui rivolgersi in tali circostanze.

I servizi di cui ai punti a), b) e c), pur intendendosi straordinari, saranno eseguiti secondo i prezzi stabiliti in elenco, che resteranno invariati. Per ogni violazione agli adempimenti del presente articolo verrà applicata una penale di € 500,00 da detrarsi dai compensi mensili; inoltre il numero complessivo delle trasgressioni in un anno non potrà superare il numero di due, pena la risoluzione del contratto.

ART. 10 - GESTIONE DEL TRATTAMENTO E DELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

L'impresa appaltatrice si assumerà tutti i rischi e gli oneri sia economici che amministrativi della gestione del servizio inerenti agli obblighi del trattamento e smaltimento dei rifiuti prodotti all'interno delle aree cimiteriali, ai sensi delle vigenti normative; in particolare l'impresa appaltatrice dovrà differenziare e tenere distinti la raccolta, il deposito temporaneo, il trattamento e lo smaltimento di ogni residuo anche di tipo vegetale al fine di agevolarne il riciclo e la trasformazione in "compost". Per ogni violazione agli adempimenti di cui sopra verrà applicata una penale di € 500,00 da detrarsi dai compensi mensili; inoltre il numero complessivo delle trasgressioni in un anno non potrà superare il numero di due pena la risoluzione del contratto.

Si precisa che la stazione appaltante dichiara la propria intenzione di disfarsi dei rifiuti trattati nel presente articolo nel momento in cui questi vengono raccolti dall'impresa appaltatrice. La classificazione del rifiuto sarà a carico dell'impresa appaltatrice.

ART. 11 - DOTAZIONE MINIMA DI MEZZI D'OPERA

L'impresa appaltatrice ha l'obbligo di dotarsi dei seguenti mezzi d'opera: n° 1 motocarro per trasporto fiori e chiusura loculi; n° 1 tosaerba per manutenzione prati; n° 2 decespugliatori; n° 1 motosega; n° 1 tagliasiepe; n° 1 svettatoio; n° 1 generatore di corrente; n° 1 trapano elettrico, o miscelatore per malte cementizie; n° 1 trapano a batteria svita/avvita per apertura feretri; n° 2 smerigliatrici angolari per apertura lastre di marmo; n° 2 ventose per smontaggio lapidi; n° 1 cesoia a batteria o elettrica per apertura casse di zinco; n° 1 spruzzatore da tre o sei litri per trattamento enzimatico; n° 6 pale; n° 2 carriole; n° 2 ponti di servizio e relative tavole; n° 1 saldatore a stagno; n° 2 cassette dotate di chiavi, cacciaviti, martello, ecc.; n° 2 dotazioni per l'apertura e la chiusura dei loculi comprendente mazzette, scalpelli, secchi, cazzuole, ecc.; n° 1 ponte sviluppabile (montasalme); n° 1 carrello portasalme. Il tutto omologato, a norma di legge e in piena efficienza deve essere presente in loco entro dieci giorni dall'inizio dell'appalto. Per ogni inosservanza alle prescrizioni di cui sopra verrà applicata una penale di € 155,00 da detrarsi dai compensi trimestrali, inoltre il numero complessivo delle trasgressioni in un anno non potrà superare il numero di due pena la risoluzione del contratto.

ART. 12 - PIANO DELLA SICUREZZA

L'impresa appaltatrice si assume l'obbligo di rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza e tutela della salute dei propri lavoratori. Inoltre si assume anche l'onere di eseguire gli occorrenti sopralluoghi nelle zone di lavoro al fine di realizzare quanto commissionato nell'assoluto rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza e tutela della salute.

Resta inteso che l'impresa appaltatrice dovrà dimostrare di essere in regola con le norme di sicurezza stabilite dal D. Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.. L'impresa dovrà pertanto consegnare, contestualmente alla consegna del servizio, copia del proprio documento di valutazione del rischio. In particolare, rientrando l'appalto nell'ambito d'applicazione del D. Lgs. n° 81/2008, dovrà redigere il Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.) redatto ai sensi di legge.

L'impresa appaltatrice si assume l'obbligo delle osservanza delle norme di sicurezza verso persone terze (visitatori, parenti, ecc.) e della predisposizione a sue spese di tutte le misure ritenute necessarie per la prevenzione e protezione nei loro confronti.

L'impresa appaltatrice si impegna a predisporre ogni provvedimento atto ad evitare ogni forma di inquinamento ambientale e a smaltire i rifiuti derivanti dai lavori in discariche autorizzate secondo quanto previsto dalle vigenti normative.

L'impresa appaltatrice darà immediata comunicazione alla stazione appaltante di qualsiasi infortunio in cui incorrano il proprio personale e/o terzi precisando circostanze e cause.

ART. 13 - SUBAPPALTO

L'impresa appaltatrice non può concedere in subappalto i servizi oggetto del presente affidamento ad eccezione del servizio di gestione dell'illuminazione votiva a soggetto in possesso dell'abilitazione per impianti elettrici previa autorizzazione della stazione appaltante, fermo restando che la responsabilità nei confronti della stazione appaltante è dell'impresa appaltatrice.

ART. 14 - ELENCO DELLE OPERE CIMITERIALI

A) GESTIONE E MANUTENZIONE DEI CIMITERI

Il servizio consiste in:

Apertura e chiusura dei cimiteri

Il servizio di apertura e chiusura è in parte manuale ed in parte meccanizzato. Nei cimiteri con apertura meccanizzata, l'impresa garantirà il regolare funzionamento del cancello principale ad apertura e chiusura automatica, negli orari concordati con la stazione appaltante.

L'impresa appaltatrice può decidere previa autorizzazione della stazione appaltante di fornire di impianti di apertura meccanizzati tutti o in parte i cimiteri ad essa affidati, resta inteso che tali impianti rimarranno di proprietà della stazione appaltante al termine dello scadere del contratto.

I cimiteri dovranno essere aperti per un minimo di 8 ore nel periodo dal 31 ottobre al 28 febbraio ed un minimo di 10 ore negli altri periodi secondo quanto disciplinato nel Regolamento Comunale per i servizi funebri e cimiteriali approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 26/02/1999 e s.m.i.

Vigilanza

- Vigilare sugli oggetti di ogni specie che si trovino all'interno dei cimiteri;
- Vigilare che non si estragga dai cimiteri alcun oggetto senza speciale permesso dei competenti Uffici Comunali o che si introducano oggetti estranei al servizio e si facciano abusi di qualsiasi genere;
- Vigilare a tutte le operazioni cimiteriali che dovranno comunque essere eseguite soltanto previo regolare permesso rilasciato dal competente ufficio comunale;
- Vigilare affinché non vengano arrecati danni e venga mantenuto un decoro dignitoso.

I cimiteri saranno sottoposti a vigilanza soltanto nelle ore di presenza per le attività di pulizia e manutenzione ordinaria.

Pulizia

- Pulizia dei servizi igienici, delle scale, delle rampe, dei corridoi, delle gallerie interne e disinfezione delle camere mortuarie e delle chiese con frequenza bisettimanale e comunque tutte le volte che se ne rendesse necessario;
- Pulizia bisettimanale (prima e dopo i giorni festivi) di tutti i cestini e punti di raccolta rifiuti, con sostituzione dei sacchi e trasporto dei medesimi fino al luogo dove sono collocati i cassonetti del servizio pubblico.
- Pulizia delle strade interne, pulizia dei campi di inumazione comuni, delle zone pavimentate e degli spazi di uso pubblico;
- Lavaggio dei colonnati e delle zone pavimentate
- Pulizia e riassetto delle aree esterne prossime agli accessi del cimitero;
- Pulizie generali supplementari in occasione delle ricorrenze in particolare nella

Commemorazione dei Defunti;

- Raccolta di rifiuti e fiori secchi e quant'altro per rendere il cimitero decoroso alla vista;
- Pulizia periodica e controllo forasse di raccolta delle acque meteoriche mediante sollevamento della griglia e svuotamento della forazza di contenimento;

Inoltre la Ditta aggiudicataria del servizio dovrà effettuare a proprie spese:

- la fornitura dei cesti portarifiuti all'interno dei cimiteri;
- La sostituzione e/o riparazione delle scale in ferro /o similari presenti all'interno dei cimiteri;
- La fornitura di rubinetteria, fontane, secchi, annaffiatori e quant'altro occorrente per la gestione dei cimiteri;
- In caso di nevicate la concessionaria ha l'obbligo di intervenire tempestivamente con la mano d'opera e mezzi necessari per la spalatura della neve, con spandimento di segatura e sale sui percorsi pedonali più pericolosi quali scale, corridoi, passi carrai e pedonali ed in ogni altro luogo ove occorra, in accordo con l'ufficio competente. Dovrà altresì provvedere a scuotere dalla neve i rami delle piante onde evitare la loro rottura, con l'onere di tutte le attrezzature necessarie al caso.

Sono a carico della Ditta Concessionaria tutti gli oneri di attrezzatura, la fornitura di detersivi, carta igienica e quanto occorra per le operazioni suddette.

Chiunque esegua presso il cimitero lavori per conto del Comune o di privati, è tenuto a provvedere alla rimozione dei materiali di risulta ed il relativo conferimento in discarica autorizzata ed al ripristino allo stato originario dei luoghi interessati dai lavori.

Manutenzione ordinaria

- Sfalcio periodico delle aree e delle superfici non ancora edificate, che non dovrà superare l'altezza di cm. 15 (quindici), la sarchiatura alla base delle siepi, degli alberi e degli arbusti onde mantenere il terreno decompattato e scevro da erbe infestanti, la potatura ordinaria; la frequenza di tali interventi è stabilita dalla necessità di mantenimento del decoro all'interno ed all'esterno dei siti cimiteriali;
- Potatura alberi all'interno dei cimiteri, sui viali di accesso con taglio netto dei polloni e ricacci;
- Riassetto dei vialetti inghiaaiati con eventuale ricarico, raschiatura, rastrellatura;
- Diserbo dei vialetti in ghiaio presenti all'interno dei cimiteri, da effettuarsi dal mese di aprile al mese di ottobre, in modo tale da garantire la costante eliminazione delle piccole erbe infestanti;
- Manutenzione di tutte le piante in vaso all'interno del cimitero;
- Raccolta foglie cadute e successivo loro allontanamento, secondo necessità, onde mantenere i prati, le aiuole, i parcheggi ed i piazzali costantemente puliti;

Oneri aggiuntivi

L'impresa appaltatrice dovrà eseguire, inoltre, le seguenti operazioni:

- Pulizia e manutenzione delle attrezzature in dotazione al cimitero;
- Piccola manutenzione di edifici, di staccionate, ringhiere, recinzioni, cancelli e periodica verniciatura;
- Segnalazione agli uffici comunali di eventuali emergenze, rotture e danneggiamenti alle opere murarie ed agli arredi dei cimiteri;

B) OPERAZIONI TANATOLOGICHE

Le operazioni tanatologiche che l'impresa dovrà svolgere sono qui di seguito dettagliatamente riportate:

- Ricevimento salme
- Tumulazioni
- Inumazioni
- Estumulazioni

- Esumazioni
- Ricognizioni
- Estumulazioni-Condizionamenti
- Recupero salme
- Traslazioni

Le operazioni di ricevimento salme consistono in:

- Apertura del cimitero e della camera mortuaria;
- Ricevimento del feretro dall'ingresso del cimitero, ritiro e controllo dei documenti accompagnatori della salma (permesso di seppellimento -autorizzazione al trasporto - verbale di cremazione – comunicazioni, ecc.);
- Coadiuvare il personale dell'Impresa funebre, incaricato al trasporto, nello scaricare il feretro dall'auto funebre, trasporto del feretro al luogo di tumulazione o inumazione, compreso l'eventuale sosta nella chiesa del cimitero e/o deposito nella camera mortuaria, con mezzo idoneo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio;
- Consegna dei documenti ai preposti uffici del Comune.

Le operazioni di tumulazione (deposito della salma o resti mortali nel loculo) consistono in

- Asportazione della lapide;
- Apertura del loculo o della tomba di famiglia;
- trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di tumulazione, compreso l'eventuale sosta nella chiesa o camera mortuaria per la funzione religiosa, con mezzo idoneo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio;
- Tumulazione del feretro nel loculo;
- Realizzazione di solette e/o tramezzi verticali con tavelloni e malta cementizia in loculi plurimi;
- Chiusura del loculo con muratura di mattoni pieni ad una testa intonacata nella parte esterna; è consentito, altresì, la chiusura con elementi in pietra naturale e con lastra di cemento armato vibrato od altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, di spessore atto ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillato in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica;
- Apposizione e fissaggio della lapide (se esiste);
- Pulizia dell'area circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta;

Le operazioni di inumazione (deposito della salma a terra) consistono in:

- Escavazione di fossa, a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee, che abbiano le seguenti misure:
- Per i cadaveri di persone di oltre 10 anni di età, prof. m. 2,00 - lunga m .2,20 - larga m. 0,80;
- Per i cadaveri di fanciulli di età sotto i dieci anni, prof. mi.2,00 - lunga, ml.1,50 - larga, mi.0,50;
- Raccolta, trasporto e smaltimento di eventuali segni funebri in muratura, marmorei o lignei;
- Raccolta di eventuali Resti Mortali rinvenuti in occasione dello scavo delle fosse;
- Trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di inumazione, compreso l'eventuale sosta nella chiesa o camera mortuaria per la funzione religiosa, con mezzo idoneo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio;
- Esecuzione (solo per le salme provenienti da fuori comune) di opportune aperture sulla parte zincata della bara per accelerare la mineralizzazione;
- Chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo;
- Trasporto del terreno eccedente a deposito nell'ambito del cimitero in luogo indicato dalla D.L.;
- Pulizia dell'area circostante il posto di inumazione;

- Successiva aggiunta di terreno fino al completo livellamento.

Le operazioni di estumulazione (estrazione del feretro da loculo o da tomba di famiglia per essere traslato in altro cimitero) consistono in:

- Asportazione della lapide;
- Apertura della tomba (loculo e/o sepolcro) con demolizione del muro e di eventuali solette o tramezzi;
- Eventuale deposizione della bara in involucro di zinco, (non fornito dalla Ditta), munito di targhetta metallica di identificazione del defunto, nel caso in cui le condizioni del feretro stesso non rispondessero a quanto previsto dall'art. 88 del DPR 285/90;
- Trasporto del feretro all'autofunebre incaricata per il trasporto;
- Chiusura loculo come previsto;
- Apposizione e fissaggio della lapide, se disponibile;
- Pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

Le operazioni di esumazione (estrazione Resti Mortali inumati) consistono in:

- Escavazione della fossa, a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee, fino a giungere al livello del feretro;
- Raccolta, trasporto e smaltimento di eventuali segni funebri in muratura, marmorei o lignei;
- Pulizia del coperchio ed apertura dello stesso con raccolta resti mortali, che saranno deposti in apposita cassetta di zinco (non fornita dalla Ditta) munita di targhetta metallica di identificazione del defunto;
- •Tumulazione della cassetta ossario seguendo le stesse operazioni per la tumulazione, oppure deposito dei resti mortali nell'ossario comunale;
- Trasporto dei materiali di risulta del feretro presso idoneo contenitore (fornito dalla Ditta) con caratteristiche stabilite dal D.P.R. n°254 del 15.07.03 e secondo quanto previsto dal vigente regolamento di Polizia Mortuaria;
- Chiusura della fossa utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni e depositata nell'ambito del cimitero;
- Pulizia della zona circostante la fossa;
- Successiva aggiunta di terreno fino al completo livellamento.

Le operazioni di ricognizione (verifica interna di un loculo) consistono in:

- Asportazione della lapide;
- Abbattimento del muro fino a praticare un'apertura di cm. 30 x 30 o tale da poter verificare l'esatta capienza e situazione interna;
- Chiusura del foro praticato con muratura di mattoni ed intonaco nella parte esterna;
- Apposizione e fissaggio della lapide;
- Pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta;

Le operazioni di estumulazione - condizionamento (estrazione del feretro nei casi consentiti dal DPR 285/90) consistono in:

- Asportazione della lapide;
- Apertura del loculo con demolizione del muro e di eventuali solette o tramezzi;
- Estrazione del feretro;
- Apertura del feretro con la massima attenzione e raccolta dei resti mortali con le seguenti modalità:
 - a) Raccolta dei Resti Mortali, se mineralizzati, in apposita cassetta ossario (non fornita dalla Ditta) e tumulazione, della stessa, nello stesso loculo o in altro loculo eseguendo le stesse operazioni previste per la tumulazione;

b) Raccolta dei Resti Mortali, se mummificati, in nuova cassa di legno e zinco (se necessaria non fornita dalla Ditta) e tumulazione, della stessa, nello stesso loculo o in altro loculo eseguendo le stesse operazioni previste per la tumulazione;

c) Inumazione dei Resti Mortali, se mummificati, dopo aver praticato nella cassa metallica una opportuna apertura al fine di consentire la ripresa del processo di mineralizzazione, eseguendo le stesse operazioni previste per le inumazioni;

- Trasporto dei materiali di risulta del feretro presso idoneo contenitore (fornito dalla Ditta) con caratteristiche stabilite dal D.P.R. n° 254 del 15.07.03 e secondo quanto previsto dal vigente regolamento di Polizia Mortuaria;
- Pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta;

Le operazioni previste alle precedenti lettere a - b - e, sono alternative e verrà eseguita l'una o l'altra secondo la volontà espressa dai familiari;

Le operazioni di recupero salme o reperti ossei consistono in:

- Temporanea apertura del cimitero se chiuso;
- Ricevimento della salma nella Camera Mortuaria del Cimitero;
- Eventuale assistenza per ispezione cadaverica;
- Chiusura del Cimitero.

Operazione da eseguirsi con urgenza in orari non prevedibili solo nei casi di morte violenta o in seguito ad incidenti o per rinvenimento di cadaveri nel territorio comunale.

Le operazioni di traslazione (spostamento del feretro da un loculo o da una tomba privata ad un altro loculo o altra tomba privata nei casi consentiti dalla Legge) consistono in:

- Asportazione della lapide;
- Apertura del loculo con demolizione del muro e di eventuali solette o tramezzi;
- Estrazione del feretro, eventuale deposizione dello stesso in involucro di zinco (non fornito dalla Ditta), saldatura dell'involucro (non a carico della Ditta);
- Trasporto del feretro nel loculo di nuova tumulazione ed effettuazione delle stesse operazioni riferite alla tumulazione;
- Chiusura del nuovo loculo come previsto;
- Apposizione e fissaggio della lapide del loculo;
- Pulizia delle zone circostanti i due loculi con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

Esecuzione delle operazioni

Non può essere effettuata alcuna operazione senza la preventiva autorizzazione degli organi competenti (Ufficio Anagrafe). L'impresa dovrà consegnare con cadenza mensile al competente ufficio comunale l'elenco delle operazioni effettuate.

I servizi sopra descritti saranno effettuati secondo le disposizioni di Legge e del regolamento di polizia mortuaria. Dovranno inoltre essere puntualmente espletati dall'impresa su richiesta insindacabile del preposto Ufficio Comunale, in modo che il servizio possa essere svolto quando effettivamente necessario.

Per le esumazioni, estumulazioni e traslazioni saranno approntati, ove possibile, programmi di esecuzione in accordo tra le parti.

Per tali interventi l'impresa deve garantire la presenza di personale ritenuto sufficiente alla perfetta esecuzione degli stessi.

Sono a carico dell'impresa tutti gli oneri di attrezzatura, materiale di consumo in genere (mattoni, cemento, ecc.) e quanto occorre per le operazioni suddette.

Gli addetti dovranno inoltre:

- osservare, nelle inumazioni, tumulazioni, esumazioni ed estumulazioni, tutte le norme sanitarie prescritte dalle leggi e dai regolamenti, nonché le disposizioni, tanto generali quanto speciali, che il Sindaco ritenesse opportuno emanare circa i servizi funerari;

- tenere il registro dei defunti ove dovranno essere riportati i dati contenuti nella documentazione trasmessa dal preposto Ufficio Comunale;
- le esumazioni, estumulazioni e traslazioni verranno eseguite soltanto dopo aver ricevuto il nulla-osta da parte dei competenti uffici;
- prima di ogni servizio provvedere a ritirare la documentazione necessaria a corredo dello stesso;
- impedire che, senza il permesso scritto dell'Ufficio competente, i privati appongano lapidi nei cimiteri o dipingano epigrafi sui fondelli di chiusura delle tombe, ugualmente non permettere che si ponga mano alla creazione o riattamento di monumenti o tombe senza le necessarie autorizzazioni

ART. 15 - AMMONTARE DELL'APPALTO

1) L'importo delle prestazioni di cui alla gestione e manutenzione dei cimiteri ammonta ad €.
62.500,00 oltre IVA annui e sarà corrisposto in rate bimestrali posticipate, dietro presentazione di fattura, soggetta ad IVA da parte del conduttore.

2) L'importo delle prestazioni tanatologiche a domanda previste nel presente capitolato ammonta ad €.
17.500,00 oltre IVA annui, stimate su quelle realmente effettuate nell'anno 2010.

Detto importo annuo è riferito al numero di operazioni presuntive ed al prezzo riferito ad ogni singola operazione, di seguito riportato, oggetto del presente capitolato:

CATEGORIA DI LAVORO	IMPORTO UNITARIO
Tumulazioni	€. 70,00
Inumazioni	€. 156,00
Estumulazioni	€. 80,00
Esumazioni	€. 146,00
Tumulazioni ossario	€. 33,00
Estumulazioni – condizionamenti	€. 183,00
Ricognizione	€. 26,00
Traslazioni	€. 123,00

Si fa presente che l'importo complessivo sopra indicato è un dato presunto che non è assolutamente certo, in quanto derivante da un numero ipotetico di operazioni che saranno effettuate nel corso del periodo di affidamento.

L'importo delle prestazioni di cui al presente punto sarà corrisposto in rate trimestrali posticipate, dietro presentazione di fattura, soggetta ad IVA da parte del conduttore che sarà compilata tenendo conto delle prestazioni effettivamente svolte e potrà cambiare tanto in aumento quanto in diminuzione, per effetto di variazioni del reale volume delle operazioni eseguite o anche a causa di soppressione di alcune categorie previste, senza che l'impresa appaltatrice possa trarne argomento per chiedere compensi non contemplati nelle presenti condizioni esecutive o prezzi diversi da quelli offerti.

L'importo presunto a base di gara è il seguente:

per la durata quinquennale, Euro **400.000,00** (quattrocentodiecimila/00) IVA esclusa e pari ad una annualità di Euro **80.000,00** (Settantamila/00) IVA esclusa.

ART. 16 - ILLUMINAZIONE VOTIVA

A) ONERI ED OBBLIGHI PER GLI IMPIANTI E LA GESTIONE DEL SERVIZIO

A1) oggetto della concessione

La concessione riguarda il servizio di illuminazione votiva dei cimiteri del Comune di Magione di cui all'art. 1, con inizio il giorno 01/01/2012 oppure, se successivo, il primo giorno del mese seguente l'aggiudicazione del servizio; solo il servizio di illuminazione votiva potrà avere un inizio anche diverso rispetto al servizio di gestione dei cimiteri.

A2) obblighi del concessionario

Per la gestione degli impianti elettrici in genere e di alimentazione delle lampade votive in specie, il concessionario è obbligato a :

1. fornire un certificato di collaudo, rilasciato da tecnico abilitato, per gli impianti esistenti, entro 6 mesi dall'affidamento del servizio. Ove gli impianti non fossero conformi, il concessionario si impegna all'atto della firma del contratto di concessione ad adeguarli spalmando il costo, a suo carico, del relativo intervento in parti uguali su ciascuno degli anni della concessione;
2. sottoporre alla preventiva approvazione comunale ogni eventuale progetto di modifica degli impianti esistenti;
3. mantenere aggiornati, tenere a disposizione dell'Amministrazione comunale e consegnare alla conclusione della concessione gli schemi degli impianti elettrici modificati, ripristinati o nuovi ed i relativi certificati di collaudo a firma di un tecnico abilitato, da eseguirsi secondo le disposizioni di legge e secondo le regole della buona norma;
4. costituire l'elenco delle utenze e degli intestatari degli impianti delle luci votive, e provvedere alla riscossione delle tariffe di abbonamento con decorrenza 01/01/2012 oppure, se successivo, il primo giorno del mese seguente l'aggiudicazione del servizio;
5. il concessionario dovrà mantenere aggiornato l'elenco delle utenze, tenere a disposizione dell'Amministrazione Comunale e consegnare alla scadenza della concessione una banca dati delle utenze e degli intestatari degli impianti delle luci votive.
6. il concessionario non appena attivato il servizio di riscossione dei canoni relativi all'illuminazione votiva, dovrà comunicare con la massima sollecitudine al Comune l'importo relativo ai canoni dell'anno 2012; tale importo dovrà essere rimborsato al Comune di Magione entro il 31/12/2012.

A3) prestazioni da svolgere da parte del Concessionario

Il servizio comprende le seguenti prestazioni:

1. Manutenzione ordinaria della rete elettrica di distribuzione, dai contatori Enel fino alle utenze, di tutti gli impianti di illuminazione cimiteriale votiva ad elettricità delle sepolture private al coperto e allo scoperto esistenti, compatibilmente con le norme in materia di Regolamento Cimiteriale, presenti e future, ed alle leggi vigenti in materia.
2. L'esecuzione di nuovi allacciamenti richiesti dai privati da installare a cura della ditta concessionaria, previa stipula del contratto di illuminazione votiva con l'utente da eseguire da parte della Ditta;
3. Manutenzione ordinaria degli impianti elettrici presenti nelle chiese ubicate nei cimiteri;
4. Assistenza alle utenze nella compilazione della modulistica contrattuale ivi compreso il calcolo della tariffa da corrispondere in fase di primo allaccio e nei pagamento del canone annuale .
5. Assistenza alle utenze nel ricambio delle lampadine esaurite e la fornitura delle lampadine;
6. Sarà cura della ditta appaltatrice, altresì, provvedere alla riscossione del corrispettivo per il servizio di illuminazione delle lampade votive, attraverso la predisposizione con cadenza annuale delle stampe e imbustamento degli avvisi annuali di pagamento da inviare alle utenze, la rendicontazione dei pagamenti da aggiornare nella banca dati predisposta con cadenza almeno semestrale.
7. Affissione di comunicazioni alle utenze, presso le tombe, in caso di morosità e spegnimento della lampada in caso di morosità.

Prima dell'inizio della concessione, fra il Comune ed il concessionario, sarà redatto un verbale di consistenza e presa in carico di tutti gli impianti di illuminazione votiva esistenti nei cimiteri, e destinati alla gestione del servizio.

E' fatto obbligo alla Ditta affidataria di comunicare al Comune, in sede di stipula del contratto, le generalità del responsabile tecnico del servizio, in possesso dei requisiti di legge.

Sono ad esclusivo carico del concessionario tutti gli oneri ed obblighi, nessuno escluso, per la fornitura e posa dei nuovi specifici impianti elettrici votivi da installare, con l'osservanza delle norme vigenti in materia, ed inoltre gli oneri necessari per il subentro alle utenze esistenti.

Alla scadenza della concessione tutti gli impianti, anche se realizzati dal concessionario sono trasferiti ex lege in proprietà del Comune, senza che nessun rimborso è dovuto, a qualunque titolo dall'Ente.

Rimangono, altresì, a carico del concessionario gli oneri ed obblighi per la gestione degli impianti del servizio, già esistenti nel cimitero o di nuova installazione, la fornitura dell'energia elettrica per il funzionamento del servizio agli utenti, oltre alla manutenzione ordinaria e straordinaria necessaria per assicurare il continuo e perfetto funzionamento del servizio.

B) NUOVI IMPIANTI - RIPRISTINI E RIPARAZIONI - DANNI AI MANUFATTI CIMITERIALI

I nuovi allacciamenti verranno realizzati a norma delle vigenti leggi in materia e con le stesse caratteristiche di quelli esistenti dalla ditta appaltatrice entro 5 giorni stipula del contratto di illuminazione votiva con l'utente.

Ogni guasto recato in occasione dell'esecuzione di installazione degli impianti, o di riparazione degli stessi, ai manufatti cimiteriali ed in genere a quanto di proprietà Comunale e privata, dovrà essere riparato a spese e cura della ditta al più presto e, comunque, non oltre il termine stabilito caso per caso dall'Amministrazione Comunale.

In caso di mancato adempimento, da parte del concessionario, si provvederà d'ufficio, alla realizzazione, ripristino e riparazioni necessarie, con rivalsa dell'ammontare della spesa ordinata dall'Amministrazione Comunale, più una penale di euro 300,00 da detrarre dal saldo del mese successivo come di seguito descritto.

Alla fine di ogni anno, anche in caso di risoluzione, revoca e/o decadenza, il Concessionario è tenuto a trasmettere all'Ufficio competente tutti i dati, sia su cartaceo sia su formato informatico compatibile con i programmi in uso all'ufficio stesso, relativi a tutte le utenze (nome, cognome, indirizzo del fruitore, nome del defunto e posizione esatta del posto occupato, ecc.).

In caso di inadempimento o accertamento della mancata rispondenza al vero dei contenuti di tale trasmissione, il concessionario dovrà corrispondere al Comune, a titolo di penale, la somma di €. 3.000,00 (tremila/00 euro), da trattarsi dal saldo del mese successivo o in caso di scadenza della concessione, dalla fideiussione depositata in Comune.

Alla scadenza della concessione la Ditta dovrà dichiarare la conformità degli impianti delle lampade votive già esistenti e quelli nuovi messi in opera dalla stessa, in caso di inottemperanza, il concessionario dovrà corrispondere al Comune, a titolo di penale, la somma di €. 5.000,00 (cinquemila/00 euro), da trattarsi dal saldo del mese successivo o in caso di scadenza della concessione, dalla fideiussione depositata in Comune.

C) DESCRIZIONE TECNICO-FUNZIONALE DEGLI IMPIANTI

Fanno parte essenziale degli impianti tutte le componenti indispensabili a fornire l'illuminazione votiva e cioè cabine di trasformazione, centraline, quadri, trasformatori, circuiti primari e secondari e ogni altro componente.

Ogni parte degli impianti dovrà essere conforme alle norme CEI vigenti per materiali, componenti modalità d'installazione.

Tutta la rete primaria e secondaria dovrà essere interrata o internata e opportunamente protetta comunque non in vista.

Nei casi di assoluta impossibilità i percorsi alternativi dovranno essere sottoposti e approvati dall'Amministrazione Comunale.

D) TARIFFE DEL CANONE DI ABBONAMENTO AL SERVIZIO

L'abbonamento al servizio pubblico da parte degli utenti si attiva con la sottoscrizione di apposito contratto con la concessionaria ed al pagamento di un canone per l'utenza del servizio.

La Ditta appaltatrice praticherà le seguenti tariffe:

a) Contributo anticipato "una tantum" per ogni allacciamento a:

- cappelle, tombe colombari e ossari euro 20,00 (venti/00 euro) comprensivo di IVA;

- per particolari allacciamenti richiesti dall'Amministrazione Comunale il contributo verrà determinato a preventivo da approvarsi dall'Amministrazione Comunale;
- b) Abbonamento annuo forfetario da pagarsi anticipatamente per la somministrazione dell'energia elettrica a ogni lampada da 3 Watt e relativa manutenzione e eventuale sostituzione gratuita delle lampade bruciate:
 - cappelle, tombe, colombari, ossari euro 12,00 (dodici/00 euro) comprensivo di IVA;
- c) Spese per istruttoria della pratica : euro 25,00 (venticinque/00 euro) comprensive di IVA;
- d) Contributo di distacco euro 10,00 (dieci/00 euro) comprensivo di IVA;

E) RAPPORTI ECONOMICI CON L'AMMINISTRAZIONE PER LE LAMPADE VOTIVE

La ditta dovrà corrispondere al Comune di Magione un canone annuo pari ad euro 4,00 (quattro/00 euro) comprensivo di IVA per ogni lampada votiva allacciata.

F) DISPOSIZIONI RELATIVE AI PREZZI E LORO AGGIORNAMENTO

I prezzi unitari in base ai quali saranno pagati i canoni si intendono accettati dall'impresa appaltatrice in base a calcoli di sua convenienza ed a suo rischio e saranno aggiornati annualmente sulla base della variazione dell'indice ISTAT costo della vita per le famiglie di operai ed impiegati. Tale criterio di revisione verrà applicato a decorrere dell'anno successivo alla consegna dei lavori, rispetto ai valori degli anni precedenti.

G) MODALITA' DI PAGAMENTO DELL'ABBONAMENTO

Il concessionario dovrà predisporre per gli utenti appositi bollettini di conto corrente postale che nel retro deve riportare la motivazione del pagamento e l'articolazione della somma pagata in canone, contributo fisso.

E' fatto assoluto divieto al concessionario di chiedere od incassare dagli utenti canoni di abbonamento in misura superiore a quella prevista dalle presenti tariffe. La violazione del presente divieto comporta decadenza dalla concessione.

H) CONTROLLO E VIGILANZA

L'Amministrazione Comunale, tramite propri incaricati, è autorizzata ad esercitare, in qualunque momento, attività di controllo, verifica ed ispezione all'interno dei Cimiteri, senza obbligo di preavviso o richiesta di permesso per accedere direttamente nei locali e negli impianti.

La concessionaria, trattandosi di servizio pubblico, è obbligata a fornire con tempestività, a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale, ogni notizia, elemento di conoscenza e documentazione concernente la gestione del servizio svolto, compresi i dati contabili, senza poter sollevare obiezioni di riservatezza o privacy.

ART. 17 - CAUZIONI

Cauzione provvisoria

La cauzione provvisoria viene stabilita in ragione del 2% dell'importo netto complessivo per l'intero periodo dell'appalto, da presentare nei modi e nelle forme consentite dalla legge e copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai non aggiudicatari, la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

Cauzione definitiva

A garanzia dell'integrale rispetto degli oneri assunti col presente capitolato l'impresa appaltatrice è tenuta a presentare prima della stipula del contratto una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di durata triennale pari al 10% del complessivo importo contrattuale. La fidejussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento degli obblighi contrattuali e cessa di avere

effetto solo dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio, entro 30 gg. Dalla cessazione dell'appalto.

ART. 18 - MISURE COERCITIVE ED AZIONI LEGALI

Qualora l'impresa appaltatrice si renda colpevole di frode, negligenza o contravvenza agli obblighi e alle condizioni contrattuali, la stazione appaltante ha diritto di sospendere ogni pagamento in corso e di rivalersi sulla cauzione per il danno subito e/o di rescindere il contratto. In tal caso all'impresa appaltatrice saranno liquidati i soli lavori eseguiti regolarmente, previo risarcimento alla stazione appaltante dei danni derivanti dalla stipulazione del nuovo contratto e/o dall'esecuzione d'ufficio delle opere non eseguite.

La stazione appaltante si riserva inoltre la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto per ragioni di superiore interesse.

Il recesso dovrà essere comunicato nei termini di legge.

ART. 19 – CONSEGNA DEI CIMITERI

La consegna dei cimiteri dovrà avvenire mediante stesura e sottoscrizione, per presa in carico, di apposito verbale redatto in contraddittorio fra le parti.

Nel verbale dovrà risultare lo stato di conservazione degli stessi e l'inventario dei beni immobili, mobili e degli arredi di ciascuna struttura cimiteriale. Una copia delle chiavi dei cimiteri sarà consegnata dalla stazione appaltante all'impresa appaltatrice.

ART. 20 - NORMATIVE E REGOLAMENTI

Le operazioni di Polizia Mortuaria di cui al presente appalto saranno effettuate nel rispetto di tutte le norme del caso previste dal DPR 285 del 10.09.1990 "Regolamento di Polizia Mortuaria" e in base a quelle che nel merito venissero promulgate.

ART. 21 - PERIODI DI EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI

Tutte le operazioni previste nel presente Capitolato, di norma dovranno essere effettuate nei giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 17,00 nel periodo dal mese di Novembre a Marzo e dalle ore 9,00 alle ore 19,00 nel periodo da Aprile ad Ottobre, dietro richiesta e con un anticipo di almeno 24 ore ai sensi del Regolamento comunale per i servizi funebri e cimiteriali approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 26/02/1999 e s.m.i.

ART. 22 - NORME E PRESCRIZIONI INTEGRANTI IL CAPITOLATO

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, si applicano le disposizioni di legge in materia, stabilendo che qualsiasi controversia dovesse sorgere dal presente affidamento sarà decisa dal competente foro di Perugia.